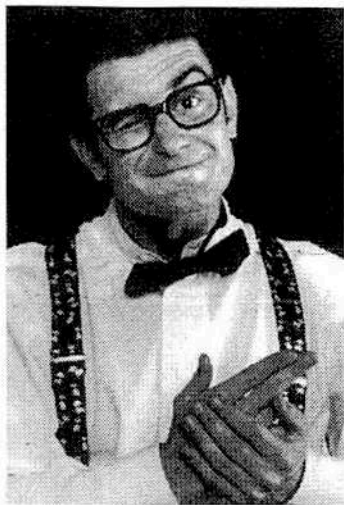


DOMANI AL TEATRO GIACOSA IL CABARET DI FABRIZIO FONTANA



Il «fu fu» dell'agente segreto James Tont, oppure l'urlo liberatorio «Le so tutte» del concorrente Gianmaria: i tormentoni di Fabrizio Fontana arrivano sul palco del teatro Giacosa di Aosta, nell'ambito della rassegna «AZ, risate dalla A alla Z» organizzata da PmPromotion in collaborazione con l'agenzia Samigo e con il Comune. L'appuntamento è per domani, alle 21. L'ingresso costa 22 euro; per informazioni e preventivi telefonare allo 0165/765193 oppure visitare il sito internet www.aostazelig.it.

«Non solo Tont» è il titolo dello spettacolo che Fontana

sta portando in tournée. «Il pubblico - spiega il comico - potrà trovare le gag che ho presentato in televisione, ma anche molte novità: personaggi del mio passato, che non ho mai proposto sul piccolo schermo, e altri ancora in fase di elaborazione». Soprattutto, però, per un'ora si potrà ridere con il «vero» Fabrizio Fontana. «Sarà una specie di festa tra me e il pubblico, gli spettacoli dal vivo sono una cosa completamente diversa rispetto ai pochi minuti di una apparizione televisiva». La rassegna di cabaret al Giacosa continuerà il 30 marzo con Leonardo Manera. [m. rev.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Emile Chanoux, 28/A
11100 Aosta
Fax: 0165.235470
Email: aosta@lastampa.it

Issogne si attiene alle norme in vigore

Su La Stampa del 10 marzo 2006, è apparso un articolo in merito alla convocazione del Consiglio comunale di Issogne che recitava: il Consiglio «dovrà eleggere per la seconda volta la Commissione elettorale: nella precedente seduta il sindaco non era al corrente dell'aggiornamento della normativa». Vorrei precisare in merito che il sottoscritto e i funzionari comunali già nella seduta consiliare precedente erano a conoscenza del DL nr. 22/2006 a cui ha fatto riferimento l'autore dell'articolo, anche perché sui giornali specializzati ne era stata data notizia. Infatti se ne è parlato ai consiglieri, ma la normativa stessa è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 28/01/2006 ed è entrata in vigore il 29/01/2006, pertanto successivamente alla «precedente seduta» consiliare tenutasi il 25/01/2006, nella quale si è dovuto fare riferimento alla legge vigente in quel momento. E' forse il caso che ognuno faccia il proprio mestiere e che l'autore dell'articolo, forse non molto preparato in materia, si limiti in futuro a dare notizie corrette o quantomeno a prendere le necessarie informazioni, senza far passare altri per incompetenti. L'ignoranza, in questo caso, non è stata del sottoscritto.

LUCIANO MORELLI
sindaco di Issogne

Nella notizia breve a cui si fa riferimento, che annunciava semplicemente un Consiglio comunale di «ignoranza» o «incompetenza» li ha letti soltanto il sindaco. Se il primo cittadino era al corrente delle modifiche apportate in sede di conversione al decreto-legge n. 1 del 03/01/2006, inserite nell'articolo 3 quinquies, perché ha proceduto con l'elezione della Commissione elettorale nel Consiglio comunale del 25/01/2006? Le modifiche sono state approvate dalla Camera proprio il 25 gennaio e altre amministrazioni comunali hanno aspettato la pubblicazione del provvedimento o, addirittura, avevano già applicato la nuova regola.

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

ONI DI MAIO E SIRONI

ecento delle mostre

to- no- no- sti ta, a eventi che attirino le masse, abbinando però anche esposizioni più improntate alla ricerca e all'approfondimento».

Intanto volge al termine la stagione 2005/2006, e si tracciano i primi bilanci. «Le immagini affamate» al Museo archeologico hanno avuto un discreto riscontro, non certo grandi numeri, perché è una mostra fortemente culturale e impegnativa - conclude Daria Jorioz -. La mostra che ha attirato di più, a sorpresa, è stata quella di Nek Chand, e sta piacendo anche la rassegna fotografica ed etnografica «Quand l'habit faisait le moine». Grande successo, infine, per l'esposizione di artigianato alla chiesa di San Lorenzo, «Il vento nel legno», dello scultore Angelo Giuseppe Bettoni (aperta fino al 2 aprile).



Un particolare di «Pegaso» di Mario Sironi. A sinistra il centro Saint-Benin

edito dalla Tipografia Valdostana, è stato realizzato con il contributo di numerosi esperti.

Francesco Prinetti ha descritto il territorio, Maurizio Broglio ha parlato di flora e fauna, Donatella Martinet ha curato il capitolo dedicato all'uso del suolo e agli insediamenti. Lo studio delle famiglie e dei personaggi noti, dal Medioevo a oggi, è di Lin Colliard; i tempi preistorici sono trattati da Antonio Bizzotto, mentre la ricerca delle origini del borgo è fatta da Joseph-Gabriel Rivolin. La storia della parroc-

chia è raccontata da Marie-Rose Colliard e le vicende di Chambave durante l'età moderna e contemporanea, fino alla prima Guerra Mondiale, sono descritte da Alessandro Celi. Il capitolo sulla Resistenza, con uno sguardo fino ai giorni nostri, è scritto da Roberta Rio e quello dedicato all'associazionismo è curato da Stefano Carletto. Realizzato con il supporto dei documenti dell'archivio comunale e integrato da fotografie donate dai cittadini, il volume traccia una mappa esaustiva di Chambave, ieri e oggi. [d. g.]



CHAMBAVE
L'AMBIENTE E LA STORIA

re- st- a- a- e. to le iti li- il u- e. lo il- t- ed